

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note	
					Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	AU Realizzazione	AU Esercizio		ACC Istituzionale
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA - PRIMA INFANZIA									
D <small>(AS-ND)</small>	SO / 502/92	Assistenza materno-infantile con strutture a ciclo diurno	ASILO NIDO	Servizi sociali e strutture sociali, a ciclo residenziale e semiresidenziale, a gestione pubblica o dei soggetti privati di cui all'art. 1, comma 5 L. 8.11.2000, n. 328 (art. 14 ca. 2)	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	ASILO NIDO E' un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini fino ai 3 anni d'età. La finalità è sociale ed educativa. L' utenza: bambini da 3 mesi a 3 anni. La capacità ricettiva: minimo 30 massimo 60 bambini* si può prevedere l'iscrizione del 20% in più rispetto alla capienza massima consentita dalla dimensione della struttura di conseguenza la presenza contemporanea dei bambini può essere riferita a tale valore.
D <small>(MICR)</small>	SO / 328/00	Assistenza materno infantile con strutture a ciclo diurno	MICRONIDO (EX- NIDO FAMIGLIA)	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	MICRONIDO E' un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini fino ai 3 anni d'età. L'organizzazione deve prevedere la permanenza del bambino con la possibilità di usufruire del pasto e del riposo. Purchè siano strutturati spazi, distinti da quelli della restante utenza, nonché specificatamente organizzati per i lattanti, è possibile che il servizio accolga i bambini dai 3 mesi d'età. Ha finalità sociali ed educative. Accoglie da un minimo di 12 bambini ad un massimo 32 bambini * si può prevedere l'iscrizione del 20% in più rispetto alla capienza massima consentita dalla dimensione della struttura di conseguenza la presenza contemporanea dei bambini può essere riferita a tale valore.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Area Funzionale	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Competenze AU e AC			Descrizione / Note	
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale		
D (NE-AZ)	SO / 328/00	Assistenza materno infantile con strutture a ciclo diurno	NIDO AZIENDALE		Servizi sociali o strutture sociali, a ciclo residenziale o semiresidenziale, a gestione pubblica o dei soggetti privati di cui all'art. 1, comma 5, L. 8/11/2000 n°328	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	NIDO AZIENDALE E' un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini fino ai 3 anni d'età. L'organizzazione deve prevedere la permanenza del bambino con la possibilità di usufruire del pasto e del riposo. La struttura è inserita nel quadro di un'apolitica di tutela dei diritti dell'infanzia, di armonizzazione dei tempi di lavoro e di cura in risposta alle esigenze del nucleo familiare. Ha finalità sociali ed educative. Accoglie bambini da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 3 anni d'età. La capacità ricettiva va da un minimo di 30 bambini ad un massimo di 60 bambini.* si può prevedere l'iscrizione del 20% in più rispetto alla capienza massima consentita dalla dimensione della struttura di conseguenza la presenza contemporanea dei bambini può essere riferita a tale valore.
D (NE-INT)	SO / 328/00	Assistenza materno infantile con strutture a ciclo diurno	NIDO INTEGRATO		Servizi sociali o strutture sociali, a ciclo residenziale o semiresidenziale, a gestione pubblica o dei soggetti privati di cui all'art. 1, comma 5, L. 8/11/2000 n°328	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	NIDO INTEGRATO E' un servizio diurno strutturato in modo simile ad un asilo nido; è collocato nello stesso edificio della scuola materna e svolge attività socio educativa mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola materna secondo un progetto concordato tra soggetti gestori. Può essere aperto solo se la scuola materna esiste già ed è autorizzata e accreditata secondo le procedure previste dal Ministero della Pubblica Istruzione. Ha finalità sociali ed educative. Accoglie da un minimo di 12 fino a un massimo di 32 bambini di età. L'utenza può prevedere bambini della fascia nido: lattanti – divezzi fino massimo 3 anni d'età, mentre i bambini fascia scuola d'infanzia secondo la norma vigente (minimo 1 per sezione). * si può prevedere l'iscrizione del 20% in più rispetto alla capienza massima consentita dalla dimensione della struttura di conseguenza la presenza contemporanea dei bambini può essere riferita a tale valore.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
D (NLINT)	SO / 328/00	Assistenza materno infantile con strutture a ciclo diurno	CENTRO INFANZIA	Servizi sociali o strutture sociali, a ciclo residenziale o semiresidenziale, a gestione pubblica o dei soggetti privati di cui all'art. 1, comma 5, L. 8/11/2000 n°328	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	CENTRO INFANZIA E' un servizio educativo per l'infanzia organizzato per accogliere i bambini fino ai 6 anni d'età. L'organizzazione deve prevedere la distinzione tra la fascia d'età area nido e la fascia d'età scuola d'infanzia. Purchè siano strutturati spazi distinti da quelli della restante utenza nonché specificatamente organizzati per i lattanti, è possibile che il servizio accolga i bambini dai 3 mesi d'età. Ha finalità sociali ed educative. L'utenza può prevedere bambini della fascia nido: lattanti – divezzi fino massimo 3 anni d'età, mentre i bambini fascia scuola d'infanzia secondo la norma vigente (minimo 1 per sezione). La capacità ricettiva va da un minimo di 12 ad un massimo di 60 (da 3 mesi a 3 anni)* * si può prevedere l'iscrizione del 20% in più rispetto alla capienza massima consentita dalla dimensione della struttura di conseguenza la presenza contemporanea dei bambini può essere riferita a tale valore. Per l'unità di offerta CENTRO INFANZIA gli standard dettagliati per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accREDITAMENTO sono gli stessi del NIDO INTEGRATO.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA - MINORI									
D (C-ED)	SO / 328/00	Assistenza Minori con Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI E' un servizio educativo-assistenziale con il compito di accogliere temporaneamente il minore qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compito. I locali e la gestione del servizio hanno forte caratterizzazione domestica. Ha finalità educative e assistenziali volte alla supplenza temporanea del nucleo familiare. Può ospitare, compatibilmente con la capacità alloggiativa fino a un numero massimo di 8 minori fino ai 18 anni *, maschi e /o femmine . *Nel caso di esigenze specifiche legate agli obiettivi previsti nel progetto educativo individualizzato, l'età massima dei minori/adolescenti accolti può essere portata a 21 anni qualora l'entrata del minore in struttura avvenga prima del compimento dei 18 anni.
D (C-ED-PA)	SO / 328/00	Assistenza Minori con Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA E' un servizio educativo-assistenziale con il compito di accogliere temporaneamente il minore qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compito. I locali e la gestione del servizio hanno forte caratterizzazione domestica. Ha finalità educative e assistenziali volte alla supplenza temporanea del nucleo familiare. Può ospitare, compatibilmente con la capacità alloggiativa fino a un numero massimo di 8 minori di cui massimo 2 in pronta accoglienza. Ospita minori fino ai 18 anni maschi e/o femmine. (Nel caso di esigenze specifiche legate agli obiettivi previsti nel progetto educativo individualizzato, l'età massima dei minori/adolescenti accolti può essere portata a 21 anni qualora l'entrata del minore in struttura avvenga prima del compimento dei 18 anni.).

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
D (C-ED-M)	SO / 328/00	Assistenza ai Minori con Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera	COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02	COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI E' un servizio educativo-assistenziale con il compito di accogliere durante il giorno il minore qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compito. I locali e la gestione del servizio hanno forte caratterizzazione domestica. Ha finalità educative e assistenziali volte alla realizzazione di progetti di integrazione del minore nel territorio e con il nucleo familiare. Può accogliere fino a un numero massimo di 10 minori fino a 18 anni *, maschi e femmine. (*Nel caso di esigenze specifiche legate agli obiettivi previsti nel progetto educativo individualizzato, l'età massima dei minori/adolescenti accolti può essere portata a 21 anni qualora l'entrata del minore in struttura avvenga prima del compimento dei 18 anni.).
C (C-ED/R)	SS / 502/92	Assistenza ai Minori con Strutture a carattere comunitario e accoglienza alberghiera	COMUNITA' EDUCATIVE O - RIABILITATIVE PER PREADOLESCENTI/ADOLESCENTI	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	Parere obbligatorio e vincolante rilasciato dalla struttura regionale competente sulla rispondenza alla Programmazione regionale art.7 Comma 2 LR 22/02	Funzione comunale ex art. 13 comma 1 D.Lgs. 267/2000, art. 6 L. 328/2000, art. 132 comma 1 D. Lgs. 112/1998, art. 130 L. R. 11/2001.	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale. L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 16: a) possesso dell'autorizzazione all'esercizio; b) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale; c) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18; d) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.	COMUNITA' EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER PREADOLESCENTI/ADOLESCENTI E' un servizio educativo, terapeutico e riabilitativo con il compito di accogliere temporaneamente il minore/adolescente in situazione di evidente disagio psico-sociale e con disturbi di comportamento. Ha finalità educative, terapeutiche e riabilitative volte al recupero psico-sociale del pre- adolescente/adolescente accolto. Può ospitare, compatibilmente con la capacità alloggiativa, fino a un numero massimo di 12 minori/adolescenti . L'età dei preadolescenti e adolescenti è fino ai 18 anni* *(Nel caso di esigenze specifiche legate agli obiettivi previsti nel progetto educativo individualizzato, l'età massima dei minori/adolescenti accolti può essere portata a 21 anni qualora l'entrata del minore in struttura avvenga prima del compimento dei 18 anni).

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Competenze AU e AC			Descrizione / Note	
					AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale		
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA - ALTRI									
D (AMB)	SO / 328/00	Assistenza Materno infantile con Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera	COMUNITA' EDUCATIV A MAMMA- BAMBINO	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	COMUNITA' EDUCATIVA MAMMA BAMBINO La Comunità mamma-bambino accoglie gestanti e/o madri con figlio, in quanto in difficoltà sotto il profilo delle relazioni familiari, parentali e sociali, oppure in condizioni di disagio psico-sociale. I locali e la gestione del servizio hanno forte caratterizzazione domestica. Ha finalità assistenziali ed educative volte alla preparazione alla maternità ed alla relazione con il figlio, al sostegno dell'autonomia personale e della capacità genitoriale. Accoglie gestanti e/o madri con figlio, fino a un massimo 6 donne con i propri figli + 2 eventuali posti per la pronta accoglienza.
D (C-F)	SO / 328/00		COMUNITA' FAMILIARE		Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02.	COMUNITA' FAMILIARE È un servizio educativo-assistenziale con il compito di accogliere temporaneamente persone con nucleo familiare di origine impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compito. I locali e la gestione del servizio hanno una caratterizzazione domestica e familiare. Questo servizio si caratterizza per la presenza effettiva e permanente di una famiglia o di almeno due adulti di riferimento residenti nella struttura, preferibilmente di ambo i sessi che svolgono funzioni genitoriali. Ha finalità educative e assistenziali volte alla supplenza temporanea del nucleo familiare. Non viene definita una fascia di utenza specifica. Può ospitare, compatibilmente con la capacità alloggiativa e le caratteristiche delle persone accolte fino a un massimo di 6 ospiti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
PERSONE CON DISABILITA'									
C (CD-DIS)	SS/ 502/92	Assistenza Disabili con Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ	Strutture di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni extraospedaliere	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Funzione comunale ex art. 13 comma 1 D.Lgs. 267/2000, art. 6 L. 328/2000, art. 132 comma 1 D. Lgs. 112/1998, art. 130 L. R. 11/2001.	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi	CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ È un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale. Ha finalità riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue. E' rivolto a persone con disabilità in età post-scolare con diversi profili di autosufficienza. Accoglie fino a 30 ospiti organizzati in gruppi.
C (CA-DIS)	SS/ 502/92	Assistenza Disabili con Strutture comunità alloggio	COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti, ciclo diurno	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Funzione comunale ex art. 13 comma 1 D.Lgs. 267/2000, art. 6 L. 328/2000, art. 132 comma 1 D. Lgs. 112/1998, art. 130 L. R. 11/2001.	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 16): a) possesso dell'autorizzazione all'esercizio; b) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale; c) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18; d) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.	COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' È un servizio che accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente. Ha finalità di accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione ,o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma , di pronta accoglienza e/o accoglienza programmata. E' rivolto a persone disabili adulte. La capacità ricettiva arriva ad un massimo di 10 posti , è possibile costruire 2 nuclei, ciascuno con capacità ricettiva pari a 10.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Area Funzionale	Servizio	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	AU Realizzazione	AU Esercizio	
C (C-DIS-G)	SS / 502/92	Assistenza Disabili con Strutture comunità alloggio	COMUNITÀ RESIDENZIALI ALE	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti, ciclo diurno	Parere obbligatorio e vincolante rilasciato dalla struttura regionale competente sulla rispondenza alla Programmazione regionale art.3. Comma 3 -LR 22/02	Funzione comunale ex art. 13 comma 1 D.Lgs. 267/2000, art. 6 L. 328/2000, art. 132 comma 1 D. Lgs. 112/1998, art. 130 L. R. 11/2001.	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di acui all'art. 16): a) possesso dell'autorizzazione all'esercizio; b) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale; c) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18; d) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.	COMUNITÀ RESIDENZIALE E' un servizio residenziale per disabili gravi e gravissimi con limitazioni sia fisiche che mentali, nella cui valutazione multidimensionale risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura per disabili con soglie più basse di protezione. Il servizio è caratterizzato da elevati livelli d'integrazione socio sanitaria e riabilitativa. Ha finalità di accoglienza, gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona. E' rivolto a soggetti adolescenti e adulti con disabilità grave, non autosufficienti con elevati livelli di dipendenza assistenziale, anche a fronte di disturbi comportamentali e un bisogno assistenziale di rilievo sanitario e riabilitativo Accoglie fino a un massimo di 20 ospiti, organizzati in gruppi distinti e per patologie compatibili
C (RSA-DIS)	SS / 502/92	Assistenza Disabili con Struttura a carattere residenziale per utenti con ridotta autonomia e bisogno sanitario prevalente.	RSA PER PERSONE CON DISABILITÀ	Strutture di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni extraospedaliere	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi	'RSA PER PERSONE CON DISABILITÀ' E' un servizio residenziale per disabili con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali che sociali, nella cui valutazione multidimensionale risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura per disabili. La struttura è finalizzata all'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura per disabili. La struttura è finalizzata all'assistenza, all'erogazione di prestazioni sanitarie e al recupero funzionale di persone prevalentemente non autosufficienti. a Disabili adulti con gravi limitazioni di autonomia, caratterizzati da un elevato bisogno assistenziale socio sanitario.. La capacità ricettiva è di minimo 20 ospiti, fino a un massimo di 40, comunque organizzati in nuclei di 20, con possibilità di ulteriore articolazione dei nuclei in sezioni specifiche in grado di rispondere ai particolari bisogni degli utenti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Competenze AU e AC			Descrizione / Note	
					AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale		
PERSONE ANZIANE									
C (CD-ANZ)	SS / 502/92	Assistenza Anziani e altri non autosufficienti con Struttura a carattere residenziale per utenti con ridotta autonomia e bisogno sanitario prevalente	CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI	SI APPLICANO LE PROCEDURE DEL CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI - PUO' ESSERE AUTONOMO O ABBINATO AD CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI. IN QUESTO SECONDO CASO QUANDO AUTORIZZATO O ACCREDITATO DEVE ESSERE RIVISTA L'AUTORIZZAZIONE O L'ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA DI RIFERIMENTO CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI			CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI		
								<p>E' un servizio complesso a ciclo diurno che fornisce interventi a carattere socio-sanitario alle persone anziane non autosufficienti. Ha la finalità di ritardare l'istituzionalizzazione ed il decadimento psicofisico dell'anziano, di fornire sostegno e sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie. E' rivolto a persone anziane non autosufficienti così definiti sulla base dei diversi profili di autonomia, residenti presso il proprio domicilio. Può accogliere massimo 30 ospiti in termini di presenza medie giornaliere* (*Qualora il Centro Diurno sia collocato nello stesso edificio che ospita un Centro di servizi residenziale per persone anziane, il Centro Diurno dovrà comunque dichiarare quali sono le risorse in comune con il Centro Servizi e di cui usufruisce e quelle svolte in modo autonomo)</p>	
D (C-ALL)	SO/ 328/00	Assistenza Anziani con strutture di accoglienza alberghiera	COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE ANZIANE	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti, ciclo diurno	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02	COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE ANZIANE
								<p>E' un servizio socio assistenziale, di tipo residenziale, di ridotte dimensioni, funzionalmente collegato ad altri servizi della rete o ad altre strutture per anziani di maggiori dimensioni e complessità organizzativa. Ha come finalità, l'ospitalità e l'assistenza. L'obiettivo è quello di cercare una vita comunitaria parzialmente autogestita, stimolando atteggiamenti solidaristici e di aiuto aiuto, con l'appoggio dei servizi territoriali per il mantenimento dei livelli di autodeterminazione e di autonomia, e per il reinserimento sociale. Accoglie soggetti prevalentemente autosufficienti o parzialmente non autosufficienti ma in grado di gestire in modo quasi autonomo la loro vita quotidiana, se non singolarmente attraverso relazioni e dinamiche di mutuo aiuto. Può continuare ad assistere ospiti che abbiano perduto la loro autonomia, per periodi limitati di tempo, e in attesa del loro trasferimento ad altra struttura adeguatamente attrezzata. La capacità ricettiva massima è di 10 posti.</p>	

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
					Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	AU Realizzazione	AU Esercizio	
C (CD-PNA)	SS / 502/92	Assistenza persone Anziane non autosufficienti con patologie fisici, psichici, sensoriali e misti non curabili a domicilio	CENTRO DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI	Strutture della regione, di enti o aziende da essa dipendenti, oppure dalla stessa realizzate con finanziamenti anche parziali ; che erogano prestazioni extraospedaliere (at. 7 comma 1/-2 a) Restanti Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché strutture private che erogano prestazioni di assistenza residenziale extraospedaliere, a ciclo continuativo e/o diurno di carattere intensivo ed estensivo, ivi compreso i centri per tossicodipendenti e malati di AIDS (art. 7 co. 1)	<p>Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03 (art.7 co. 1 a) L.R. 22/02)</p> <p>Programmazione regionale art. 7 Co. 2 L.R. 22/02</p> <p>Parere obbligatorio e vincolante rilasciato dalla struttura regionale competente sulla rispondenza alla Programmazione regionale art. 7 Co 2 L.R. 22/02</p>	<p>Comune in cui ha sede la struttura (art. 7 ca 1b)</p> <p>Dirigente regionale competente</p>	<p>Giunta Regionale. L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di art. 16 COMMA): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; - coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi</p>	CENTRO DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E' un servizio residenziale per persone anziane non autosufficienti. Il centro di servizi è un presidio che offre a persone non autosufficienti di norma anziane, con esiti di patologie fisici, psichici, sensoriali e misti non curabili a domicilio, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera organizzate in base alla specifica unità di offerta. Accoglie persone di norma anziane in condizione di non autosufficienza secondo lo specifico bisogno assistenziale. Può ospitare massimo 120 posti letto, organizzati in nuclei di massimo 30 persone* *Capacità ricettive superiori a 120 posti letto possono essere accettate solo per strutture già in esercizio o già autorizzate alla realizzazione, se organizzate in più moduli per un massimo 120 posti letto cadauno. *** Nel caso in cui uno stesso edificio trovino collocazione Servizi rivolti ad altre diverse tipologie di utenza possono essere messi in comune solamente le aree generali di supporto (centrale termica, lavanderia, cucina...). Devono essere tenuti distinti gli spazi ad uso degli utenti.
				UNITA' DI OFFERTA PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI CON RIDOTTO - MINIMO BISOGNO ASSISTENZIALE	E' un servizio residenziale per persone anziane non autosufficienti. Offre a persone non autosufficienti di norma anziani con ridotto-minimo bisogno assistenziale non assistibili a domicilio, garantisce un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera. È rivolto a persone di norma anziane in condizione di non autosufficienza secondo lo specifico profilo assistenziale individuato dalla UVMD. Ospita massimo 120 posti letto, organizzati in nuclei di massimo 30 posti letto.			
				UNITA' DI OFFERTA PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI CON MAGGIOR BISOGNO ASSISTENZIALE	E' un servizio residenziale per persone anziane non autosufficienti. Offre a persone non autosufficienti di norma anziani con un medio bisogno assistenziale a domicilio, garantisce un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera. È rivolto a persone di norma anziane in condizione di non autosufficienza secondo lo specifico profilo assistenziale individuato dalla UVMD. Ospita fino ad un massimo 30 ospiti per nucleo* * a questa unità di offerta fanno riferimento anche gli ospiti affetti da patologie da Alzheimer, nel cui caso devono essere in modo omogeneo organizzati in nuclei massimo di 30 ospiti.			

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note	
					Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	AU Realizzazione	AU Esercizio		ACC Istituzionale
C	SS / 502/92	Assistenza Anziani con Sezione interna a Struttura RESIDENZIALE	SEZIONE SVP (Stafi Vegetativi Permanenti)	INSERITA IN UNA CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI - SI APPLICANO LE RELATIVE PROCEDURE NEL RISPETTO DELLA SPECIFICA DISCIPLINA FISSATA PER LA SEZIONE				Sezione (minimo 4, massimo 10 posti letto) in strutture CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI (ex RSA) per anziani a elevato livello di assistenza sanitaria e infermieristica intensiva per trattamenti specifici di pazienti in Stato Vegetativo Permanente (post anossico, post traumatico) o a minima responsività, clinicamente stabilizzati con rischio di complicanze. DISCIPLINATO O DALLA 502/92 O DA DPCM SUI LEA E/O PRESTAZIONI CLASSIFICATE NEI LA/DGR 2227 / 2002 Allegato 5 AREA ANZIANI lett e). (DGR n° 702/2001).	
C	SS / 502/92	Assistenza Anziani e altri non autosufficienti con Struttura a carattere residenziale per utenti con ridotta autonomia caratterizzati da un bisogno sanitario prevalente	SAPA (Sezione Alta Protezione Alzheimer)	INSERITA IN UNACENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI : SI APPLICANO LE RELATIVE PROCEDURE NEL RISPETTO DELLA SPECIFICA DISCIPLINA FISSATA PER LA SEZIONE				Sezione (minimo 10, massimo 15 posti letto) in strutture CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI (ex RSA) a elevato livello di assistenza sanitaria e infermieristica per trattamenti specifici e limitati nel tempo di pazienti affetti da demenze degenerative DISCIPLINATO O DALLA 502/92 O DA DPCM SUI LEA E/O PRESTAZIONI CLASSIFICATE NEI LA/DGR 2227 / 2002 Allegato 5 AREA ANZIANI lett e). (per i requisiti vedi DGR n° 2208/2001).	
D (CDR)	SO / 328/00	Assistenza Anziani con strutture a carattere comunitario a ciclo diurno	CASA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	Servizi sociali e strutture sociali, a ciclo residenziale e semiresidenziale, a gestione pubblica o dei soggetti privati (lucrativo e non) di cui all'art. 1, comma 5 L. 8.11.2000, n. 328 (art. 14 ca. 2)	Rispondenza a programmazione attuativa locale - Piano di Zona (art.14. Ca. 2 LR 22/02)	Comune ex art. 13 comma 1 Dlg 267/2000, art. 6 L.328/2000, art.132 comma T, Dlg 112/1998 art.130	Comune o Comuni associati ricompresi nell'ambito della ULSS (art.14 L. R. 22/02)	Comune con le modalità previste dall'art. 16, L.R. 22/02	CASA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E' un servizio residenziale per anziani con buona autonomia Ha finalità di accoglienza, supporto alla vita quotidiana, orientata alla tutela dell'autonomia residua della persona. Accoglie fino a un massimo di 90 anziani autosufficienti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note	
					Area Funzionale	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	AU Realizzazione		AU Esercizio
DIPENDENZE DA SOSTANZE DA ABUSO									
B (ST)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI TERRITORIALI	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1) : - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi	SERVIZI TERRITORIALI E' un servizio territoriale realizzato a livello di comunità locale mediante operatori di strada, unità mobili, strutture intermedie di accoglienza (drop in) e programmi di supporto tra pari. Ha finalità di prevenzione primaria, secondaria, specificamente rivolta all'uso sostanze d'abuso, incluso l'alcol, e primo contatto con l'utenza per l'invio e la presa in carico da parte di servizi sociali e/o sanitari specialistici. Accoglie persone tossicodipendenti e alcooldipendenti, consumatori abituali e occasionali di sostanze d'abuso, persone a rischio di contatto con sostanze d'abuso, incluso l'alcol.
C (PA D)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI DI PRONTA ACCOGLIENZA	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1) : - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di	SERVIZI DI PRONTA ACCOGLIENZA È un servizio di pronta accoglienza residenziale per persone tossicodipendenti e alcooldipendenti. Ha finalità di accoglienza a bassa soglia. Accoglie persone tossicodipendenti e alcooldipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici, per una durata non superiore a novanta giorni. Le persone tossicodipendenti e alcooldipendenti, sono anche sottoposte a trattamenti farmacologici. I servizi di accoglienza devono essere organizzati per moduli di massimo 15 utenti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
B (SA-D)	SA / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI AMBULATORI (SER.D E SERVIZI DEL PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO)	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	Parere obbligatorio e vincolante rilasciato dalla struttura regionale competente sulla rispondenza alla Programmazione regionale art.3. Comma 3 -LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi	SERVIZI AMBULATORIALI (SER.D E SERVIZI DEL PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO) Servizi ambulatoriali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi. Sono organizzati per utenze comprese tra 150 e 400 persone tossicodipendenti e alcolodipendenti in trattamento complesso e continuativo.
C (SSR-D)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); -	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E' un servizio semiresidenziale con finalità di terapia riabilitativa (diurni o serali per una permanenza minima di 6 ore al giorno e per almeno 5 giorni alla settimana fino ad un massimo di 18 mesi) per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Ha come finalità l'accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici. Accoglie persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici. I servizi semiresidenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
C (SR-A)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO A (DI BASE)	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO A (DI BASE) Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti Ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo. Accoglie persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che non abbisognano di gestione intensivo e specialistico. I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.
C (SR-B)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO B (INTENSIVO)	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO B (INTENSIVO) Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo. Accoglie persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di una gestione intensiva e, in caso di bisogno, anche specialistica e psico-terapeuta. I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
C (SR-C)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO C (SPECIALISTICO)	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1); - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possessione del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO C (SPECIALISTICO) Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo. Accoglie persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di una gestione intensiva e specialistica psicoterapica e/o psicofarmacoterapico (es. gravi disturbi della personalità, comorbidità). I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.
C (SR-C1)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO C1 (SPECIALISTICO)	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1); - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possessione del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO C1 (PER MADRI TOSSICODIPENDENTI E/O ALCOLDIPENDENTI CON FIGLI) Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo. Accoglie madri tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi, con figli. I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Valutazione della rispondenza alla programmazione	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						AU Realizzazione	AU Esercizio	ACC Istituzionale	
C (SR-C2)	SS / 502/92	Assistenza per le Dipendenze da sostanze d'abuso	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO C2 (PER MINORI/ADOLESCENTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI)	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza di (art. 16 COMMA 1): - possesso dell'autorizzazione all'esercizio; coerenza alle scelte della programmazione; - rispondenza della struttura accreditanda ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18 (possesso del sistema di gestione, valutazione e miglioramento della qualità); - verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di	SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO C2 (PER MINORI/ADOLESCENTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI) Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti. Ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo. Accoglie minori/adolescenti tossicodipendenti e/o alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi. I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.
ALTRE STRUTTURE									
C (CA-AIOS)	SS/ 502/92	Assistenza AIDS	COMUNITA' ALLOGGIO PER MALATI DI AIDS	Strutture pubbliche, di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Regione in conformità con art. 25 L.R. 27/03	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale. L'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 16): a) possesso dell'autorizzazione all'esercizio; b) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale; c) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18; d) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.	COMUNITA' ALLOGGIO PER MALATI DI AIDS E' una struttura territoriale, semiresidenziale e residenziale, per la prosecuzione di assistenza sanitaria e sociale di persone affette da AIDS e patologie correlate, che superata la fase acuta della malattia, presentano rilevanti limitazioni dell'autosufficienza, e sono prive di nucleo familiare o sono temporaneamente o permanentemente impossibilitate a permanere nel nucleo familiare. Ha come finalità l'accoglienza e la gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità residue, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma dalla famiglia. Il Servizio è rivolto a soggetti con AIDS conclamata o patologie con infezioni da HIV correlate che presentino rilevanti limitazioni di autosufficienza e/o condizioni di terminalità o condizioni di inadeguatezza ambientale o familiare che ne pregiudichino il trattamento a domicilio. Ha capacità ricettiva di 8 posti + 2 posti in pronta accoglienza o sollievo, con la possibilità

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI (DGR n. 84 del 16/01/2007)

Classe e Codice	Ambito	Tipologia	Area Funzionale	Servizio	Natura istituzionale come da LR 22/02, (Capo, 1°, 2° e 3°)	Competenze AU e AC			Descrizione / Note
						Valutazione della rispondenza alla programmazione	AU Realizzazione	AU Esercizio	
C (CA-PSI)	SS/ 502/92	Assistenza a soggetti con problematiche psichiatriche con strutture di accoglienza alberghiera	COMUNITA' ALLOGGIO PER MALATI PSICHIATRICI	Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti, ciclo diurno	SI art.3. Comma 3 LR 22/02	Funzione comunale ex art. 13 comma 1 D.L.gs. 267/2000, art. 6 L. 328/2000, art. 132 comma 1 D. Lgs. 112/1998, art. 130 L. R. 11/2001.	Dirigente regionale competente	Giunta Regionale L'accreditamento istituzionale è rilasciato a questo tipo di strutture (art. 15), subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di acui all'art. 16): a) possesso dell'autorizzazione all'esercizio; b) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale; c) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art.18; d) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.	COMUNITA' ALLOGGIO PER MALATI PSICHIATRICI E' una struttura territoriale, semiresidenziale e residenziale, per la prosecuzione di assistenza sanitaria e sociale di persone con problematiche psichiatriche che, terminato il percorso riabilitativo-protetto, presentano parziali livelli di autonomia, e necessitano di sostegno per la gestione della propria autosufficienza, oppure sono prive di nucleo familiare o sono temporaneamente o permanentemente impossibilitate a permanere nel nucleo familiare. Tra le finalità: l'accoglienza e la gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità residue, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma dalla famiglia. Accoglie fino a 8 persone adulte con problematiche psichiatriche + 2 posti in pronta accoglienza o sollievo. È data la possibilità di costituire due nuclei, ciascuno con ricettività massima pari a 8 + 2.
C	SS / 502/92	Assistenza Disabili con Strutture a carattere comunitario, accoglienza alberghiera, comunità alloggio appartamenti protetti ,ciclo diurno	GRANDI STRUTTURE			INSERITE IN UN CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI SI APPLICANO LE RELATIVE PREOCEDURE NEL RISPETTO DELLA SPECIFICA DISCIPLINA FISSATA PER LE GRANDI STRUTTURE			ELEVATA INTENSITA'- Trattasi di posti letto totali pari a n. 358 così distinti : una quota parte di posti letto in strutture RSA disabili (in totale posti letto 298) , individuate con D.G.R. n° 2537/2000, qualificati di lungo residenzialità a più elevato impegno assistenziale e una quota parte di posti letto in strutture CENTRO SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI (ex RSA) (posti letto 60) individuate sempre con D.G.R. n° 2537/2000 , qualificati di lungo residenzialità a più elevato impegno assistenziale
						Restanti Strutture pubbliche , di istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo, nonché strutture private, che erogano prestazioni di assistenza residenziale extraospedaliera, a ciclo continuativo e/o diurno di carattere intensivo ed estensivo,ivi compreso i centri per tossicodipendenti e malati AIDS (art.7 ca. 1)			